

I^a SEZIONE PARTE GENERALE**DIV. VII – VIII – IX****Monitoraggio quadrimestrale attività dal 31.01.2008 al 30.04.2008****Premessa**

Le Divisioni **VII** “Pianificazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di rilevanza nazionale e/o di particolare criticità”; **VIII** “Programmazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di interesse regionale e/o con specifiche problematiche”; **IX** “Attuazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale”, nel periodo di riferimento hanno provveduto a gestire le attività di propria competenza relativamente ai seguenti obiettivi strategici:

- istruttoria tecnica e gestione amministrativa per l’attuazione:
 1. del “Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale” approvato con il D.M. n. 468/01 e successive integrazioni;
 2. disposizioni del D.M. n. 101/03 “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell’articolo 20 della Legge 23 marzo 2001, n. 93” e interventi di bonifica urgente;
 3. interventi concernenti il “Piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale di aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie, ai sensi dell’articolo 114, comma 20, della Legge n. 388/00”;
- predisposizione, attuazione e monitoraggio gli APQ e degli Accordi integrativi di settore in materia di bonifiche.

1. ATTUAZIONE DEL “PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE” APPROVATO CON IL D.M. N. 468/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

Ambito territoriale

Ad oggi sono stati individuati n. 55 siti di interesse nazionale distribuiti su tutto il territorio nazionale. Sono stati conclusi gli adempimenti relativi all’individuazione e successiva **perimetrazione** dei siti di interesse nazionale di “Pianura” e di “Territorio del Bacino del Fiume Sacco” ed è in corso l’individuazione dell’ulteriore sito di “Bussi sul Tirino”.

Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie assentite per il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” ammontano a complessivi € 611.716.821,63, di cui:

- € 547.341.021,63 assentiti con la Legge n. 426/98 e successivamente ripartiti con il D.M. n. 468/01;
- € 4.000.000 assentiti con la Legge Finanziaria n. 289/02 in favore del sito di interesse nazionale di “Pioltello Rodano”;
- € 60.375.800,00 assentiti con il D.M. n. 308/06.

Ad oggi, delle sopraccitate risorse sono stati trasferiti ai diversi soggetti beneficiari (Regioni e/o Commissari delegati) complessivi € 449.230.013,36.

Sono state, inoltre, assegnate dall’Ufficio di Gabinetto alla Direzione Generale per la Qualità della Vita in materia di bonifiche ulteriori risorse finanziarie per l’anno 2007 pari a complessivi € 65.000.000,00 (di cui € 52.000.000,00 disponibili a fine 2007 e € 13.000.000,00 in corso di trasferimento sul pertinente capitolo di spesa) e per l’anno 2008 pari a complessivi € 100.000.000,00 (di cui € 50.000.000,00 disponibili, € 30.000.000,00 accantonati e 20.000.000,00

successivamente destinati per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'art. 33 della legge n. 31/08) ed inoltre € 17.330.391,96 sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 93/01.

Iter Istruttorio

Per quanto concerne l'attività di verifica e di approvazione degli elaborati progettuali presentati dai diversi soggetti pubblici e privati, relativi agli interventi finalizzati alla messa in sicurezza d'emergenza, alla caratterizzazione, alla bonifica ed al ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale, oltre a specifiche riunioni tecniche, si sono tenute n. 18 Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie così suddivise:

- n. 8 Conferenze di Servizi istruttorie;
- n. 10 Conferenze di Servizi decisorie per l'approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari e definitivi di bonifica.

Per quanto concerne l'iter istruttorio e amministrativo dei **decreti di approvazione dei progetti definitivi di bonifica**, si è provveduto, altresì, a predisporre n. 9 decreti relativi ai siti di interesse nazionale di: "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano", "Aree industriali della Val Basento", "Venezia Porto Marghera", "Livorno", "Napoli Bagnoli Coroglio", "Trieste".

2. ATTUAZIONE DEL "PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE DI AREE INDUSTRIALI PRIORITARIE IVI COMPRESSE QUELLE EX ESTRATTIVE MINERARIE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 20, DELLA LEGGE N. 388/00".

Con Decreto Interministeriale del 31.7.2003 è stato approvato, a stralcio del Piano per la bonifica e il recupero ambientale delle aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie previsto dall'art. 114, comma 20 della legge n. 388/00, un primo elenco di aree ricadenti nelle Regioni Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Toscana, Sicilia e Sardegna e sono stati, altresì, ripartiti in quota parte i finanziamenti legislativamente stanziati, pari a complessivi € 14.884.689,00.

Così come previsto dell'art. 8 del citato D.M. 31.7.03, l'utilizzo delle risorse è stato subordinato alla stipula di Accordi di Programma (AdP) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli Enti locali territorialmente competenti nonché altri soggetti pubblici e privati interessati, nei quali sono individuati gli interventi, i finanziamenti, le modalità di monitoraggio e di controllo.

A positiva conclusione dell'iter istruttorio, sono stati stipulati, pertanto, n.16 Accordi di Programma.

Per quanto concerne la definizione di ulteriori Accordi di Programma, risulta ancora in corso il supporto tecnico-amministrativo alla Regione Siciliana per la definizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla bonifica ed al recupero ambientale dei siti ex estrattivi del Comprensorio di miniere saline dismesse nelle Province di Caltanissetta (Miniere di Pasquasia e San Cataldo) e delle Miniere nel Comune di Lercara Friddi (Enna), al fine di superare le criticità ancora insolute dovute alla gravità dell'inquinamento, di tipo radioattivo, ed alla conseguente necessità di reperire ulteriori risorse rispetto a quelle già assentite.

Nel periodo di riferimento sono proseguite le ulteriori attività di monitoraggio che hanno riguardato l'esame delle Relazioni trasmesse dalle Regioni.

3. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. N. 101/03 "REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPATURA DELLE ZONE DEL TERRITORIO NAZIONALE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO AI SENSI

DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 23 MARZO 2001, N. 93" E DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA URGENTE.**A. MAPPATURA DELL'AMIANTO**

L'articolo 20 della legge 23.3.2001 n. 93 ha stanziato complessivi € 8.934.967,59 per la realizzazione di una mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale e degli interventi di bonifica urgente.

Con D.M. n. 101 del 18.3.2003 concernente "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93" sono state fissate le regole per la realizzazione della citata mappatura.

In sintesi le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono effettuare la mappatura dell'amianto sul proprio territorio (art. 1, comma 1) individuando, in una prima fase, i siti con amianto (tenendo conto delle quattro categorie di ricerca indicate nell'allegato A del Regolamento: impianti industriali attivi o dimessi; edifici pubblici e privati; presenza naturale; altra presenza di amianto da attività antropica e, in una seconda fase, selezionando quelli maggiormente a rischio.

A tal fine, il Gruppo di Lavoro Interregionale Sanità ed Ambiente ha definito la procedura per la determinazione delle priorità di intervento basata sull'applicazione di un algoritmo che assegna ai siti un punteggio indicante il grado di rischio.

La norma prevede, inoltre, che i risultati della mappatura devono essere organizzati avvalendosi di sistemi informativi impostati su base territoriale (D.M. 101/2003 art. 3) e trasmessi annualmente dalle Regioni al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare entro il 30 giugno (art.1, comma 3).

E' stato aggiornato il sistema informativo territoriale (SIT), predisposto da questo Ministero per archiviare i dati di mappatura trasmessi annualmente dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del DM 101/2003. Detto SIT consente la gestione di tutte le informazioni disponibili sulla presenza di amianto sul territorio nazionale, la loro interrogazione e la restituzione di reports di dettaglio, organizzati per regione, categoria e classe di priorità, nonché la loro visualizzazione su base cartografica. Risulta possibile, pertanto, individuare i siti che rappresentano, a livello nazionale, un maggior rischio dal punto di vista sanitario ed ambientale.

Attualmente il SIT raccoglie i dati di mappatura o censimento dell'amianto, ancorché in alcuni casi parziali, di 16 Regioni. La Direzione ha fornito ai soggetti interessati indicazioni puntuali affinché le informazioni relative alla presenza di amianto siano strutturate in maniera omogenea per consentire l'implementazione del suddetto database.

Alle Regioni Calabria, Lazio, Sicilia, Toscana ed alla Provincia Autonoma di Trento, risultate inadempienti agli obblighi di legge, si è provveduto ad inviare apposito sollecito.

Di seguito si riporta un quadro sinottico relativo alla tempistica di trasmissione dei risultati di mappatura dell'amianto.

REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO LA MAPPATURA DELL'AMIANTO		
1	Abruzzo	Consegna avvenuta in data 11.12.06
2	Basilicata	Consegna avvenuta in data 12.09.06
3	Emilia Romagna	Consegna avvenuta in data 17.11.05. Aggiornamenti trasmessi in data 25.05.06, 26.06.06 e 28.06.07
4	Friuli Venezia Giulia	Consegna (primi dati) avvenuta in data 9.09.05. Consegna in data 30.10.07
5	Liguria	Consegna (primi dati) avvenuta in data 16.03.06
6	Lombardia	Consegna avvenuta in data 2.08.05. Aggiornamenti trasmessi in data 16.02.06 e 17.03.06.

		Nuova consegna (revisione) avvenuta in data 11.01.07 e in data 13.09.07 (anche censimento)
7	Marche	Consegna avvenuta in data 26.07.06. Nuova consegna (revisione) avvenuta in data 12.01.07
8	Molise	Consegna avvenuta in data 22.08.06
9	Piemonte	Consegna (dati presenza naturale di amianto) avvenuta in data 18.08.06
10	Sardegna	Consegna (primi dati) avvenuta in data 19.12.06 e 2.07.07. Consegna avvenuta in data 24.01.08
11	Valle d'Aosta	Consegna (primi dati) avvenuta in data 5.07.07. Consegna (dati presenza naturale di amianto) avvenuta in data 24.10.07
REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO DATI PARZIALI		
1	Campania	Consegna avvenuta in data 12.08.03
2	Prov. Aut. Bolzano	Consegna avvenuta in data 18.09.06
3	Puglia	Consegna avvenuta in data 23.08.06
4	Umbria	Consegna avvenuta in data 8.08.06 e 12.01.07
5	Veneto	Consegna avvenuta in data 26.04.06
REGIONI CHE NON HANNO CONSEGNATO ALCUN DATO SULLA MAPPATURA DELL'AMIANTO		
1	Calabria	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
2	Lazio	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 8.03.06, 1.08.06 e 19.07.07
3	Prov. Aut. Trento	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
4	Sicilia	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 1.08.06 e 19.07.07
5	Toscana	Inviati solleciti dal Ministero dell'Ambiente in data 8.03.06, 1.08.06 e 19.07.07

B. INTERVENTI DI BONIFICA DI PARTICOLARE URGENZA.

Ad oggi la Divisione IX ha proseguito, in collaborazione con le Divisioni VII e VIII, l'attività di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento procedurale degli interventi di bonifica di particolare urgenza individuati e finanziati dal Decreto Direttoriale del 2.12.2000.

Sempre nel periodo di riferimento del presente monitoraggio, le Div. VII, VIII e IX, ciascuna per gli aspetti di competenza, stanno ultimando le necessarie verifiche della documentazione presentata dal Commissario Delegato per l'Emergenza in materia di Bonifiche e Tutela delle Acque della Regione Siciliana, al fine di comunicare il proprio nulla osta all'erogazione del saldo per l'intervento previsto nei Comuni di Vita, Partanna, Montevago, S. Margherita Belice, Messina.

4. PREDISPOSIZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI APQ E DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI DI SETTORE IN MATERIA DI BONIFICHE. PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE E TECNOLOGIE IN MATERIA DI BONIFICHE DEI SUOLI, DELLE FALDE, DEI SEDIMENTI.

Le Divisioni VII, VIII e IX, secondo le rispettive competenze, seguono le varie fasi istruttorie, di stipula e di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro e degli Accordi di Programma in materia di bonifica e di ripristino ambientale.

Nel periodo di riferimento sono stati stipulati i seguenti Accordi di Programma:

- “Accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella Regione Marche” sottoscritto in data 26.02.08;

- “Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area Venezia – Malcontenta – Marghera” sottoscritto in data 31.03.08;
- “Accordo di Programma quadro in materia di bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di “Fidenza”” sottoscritto in data 8.04.08;
- “Accordo di Programma per la sperimentazione di tecniche e tecnologie innovative per la gestione dei sedimenti inquinanti” sottoscritto in data 24.04.08.

Sezione 2 – Adempimenti amministrativi

DIVISIONI VII – VIII - IX

Rif. Programma di Governo: S – 2.5 (Politiche per i rifiuti)

Obiettivo prioritario	Riferimento Direttiva ministeriale 2007	Provvedimento	Fonte del Provvedimento	Stato di attuazione
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto di bonifica dell'acqua di falda dell'ex area industriale Petergrass". Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.A. S.I.N. Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano.	Dlgs. n. 152/06	Provvedimento adottato con decreto di urgenza prot. n. 4409 del 10.03.08 notificato ai soggetti interessati in data 11.03.08. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto operativo di bonifica dell'area vasche e torce (Fase I e Fase II) - Rev. 1" - ENI SpA Div. E. & P. S.I.N. Aree industriali della Val Basento.	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.
3.10 (Difesa del territorio e sviluppo delle energie rinnovabili).	Riordino del processo di gestione del ciclo dei rifiuti, con particolare riferimento agli interventi volti a garantire l'effettività del ripristino ambientale dei luoghi nei siti inquinati sottoposti a bonifica.	Decreto di approvazione del "Progetto di bonifica di riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego-Osellino" - Consorzio di bonifica Dese Sile. S.I.N. Venezia Porto Marghera.	Dlgs. n. 152/06	02. Provvedimento in corso. Non soggetto a pubblicazione.